



Gruppo Consiliare Insieme per Urbisaglia

Urbisaglia, 14 aprile 2026

Alla Giunta Comunale
e, p.c. Ai Dipendenti Comunali

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta sulla gestione degli uffici.

L'organizzazione attuale del Comune di Urbisaglia è il risultato di una serie di decisioni prese tra luglio 2025 e marzo 2026, che hanno progressivamente affidato al Sindaco la responsabilità di diversi settori dell'Ente. Questo ha creato una struttura organizzativa del tutto eccezionale, in contrasto con il principio comune di separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa.

In particolare:

- a. con Delibera di Giunta n. 81 del 09/07/2025, al Sindaco è stato affidato il Settore II 'Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e Manutenzioni';
- b. con Delibera di Giunta n. 3 del 12/01/2026 l'incarico è stato esteso al Settore I 'Affari Generali';
- c. con Delibera di Giunta n. 37 del 04/03/2026 al Sindaco è stata attribuita anche la gestione del Settore V 'Sisma e Ricostruzione', di recente istituzione.

Si è così determinato un quadro in cui il Sindaco dirige tre dei cinque settori complessivi dell'Ente, concentrando in sé poteri e responsabilità gestionali.

Questo assetto si basa sull'art. 53, comma 23, della L. 388/2000, che permette ai Comuni con meno di cinquemila abitanti di attribuire ai membri della Giunta la responsabilità degli uffici e dei servizi, derogando al principio di separazione tra indirizzo politico, proprio della Giunta, e gestione amministrativa, di competenza degli uffici. Ciò è possibile solo in presenza di specifici presupposti, come il fine di ottenere un contenimento della spesa, che deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio.

Alla luce dei recenti orientamenti delle autorità competenti (Ministero dell'Interno, Corte dei Conti), si sottolinea che la deroga in questione può essere *“applicata soltanto in caso di assenza nell'organico dell'ente locale di figure capaci di assolvere alla funzione e qualora non si possa porre rimedio a detta mancanza a parità di spesa per l'amministrazione locale”*. Inoltre, la decisione di applicarla o meno deve essere basata su due criteri: da un lato, il *“criterio della competenza professionale del nominato”* e, dall'altro, il *“criterio del contenimento della spesa”*, con l'obiettivo di trovare un giusto equilibrio tra le due esigenze.

In relazione a questi criteri, nei provvedimenti in esame, non sono state fornite spiegazioni adeguate sul motivo per cui le funzioni gestionali sono state concentrate nelle mani del Sindaco, né è stata fatta una valutazione di soluzioni alternative. Ad esempio, non si è preso in considerazione l'impiego del personale già in organico, la possibilità di stipulare convenzioni con altri enti o **l'attribuzione delle funzioni gestionali alla Segretaria**



Gruppo Consiliare Insieme per Urbisaglia

comunale, opzione espressamente fatta salva dall'art. 53, comma 23, della legge n. 388/2000.

Per quanto riguarda il contenimento della spesa, presupposto necessario per applicare la deroga in questione, si riportano di seguito gli elementi rilevanti per ciascun atto.

La Delibera di Consiglio n. 19 del 22/12/2025 dichiara un risparmio limitato (euro 7.287,00 annui, oltre oneri), derivante dall'attribuzione al Sindaco della responsabilità del Settore II 'Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e Manutenzioni'. Tuttavia, questo risparmio è parziale e non dimostra una riduzione complessiva della spesa del personale.

Con la Delibera di Giunta n. 3 del 12/01/2026, la responsabilità del Settore I 'Affari Generali' è stata assegnata al Sindaco **appena venti giorni dopo l'approvazione del Bilancio 2026-2028 (22/12/2025)**. Una scelta difficile da comprendere, poiché la norma consente al Sindaco di assumere la guida di un settore solo in presenza di un reale contenimento della spesa, che deve essere documentato ogni anno con una specifica deliberazione approvata contestualmente al bilancio.

Ed è proprio qui che nasce l'incoerenza: in sede di approvazione del bilancio dello scorso 22 dicembre non è stata adottata la deliberazione richiesta dalla normativa. Procedere solo venti giorni dopo significa agire senza la minima programmazione e lascia la decisione priva del necessario fondamento.

Il quadro sopra descritto è ulteriormente aggravato da una scelta di segno opposto: l'istituzione del nuovo Settore V 'Sisma e Ricostruzione', realizzata tramite lo scorporo dal Settore III 'Lavori Pubblici'.

Una decisione che va esattamente nella direzione contraria rispetto al dichiarato obiettivo di contenere la spesa, perché amplia la struttura organizzativa invece di razionalizzarla. Infatti, la complessità della materia richiederà comunque in futuro la presenza di un responsabile dedicato con competenze specialistiche, che non può evidentemente garantire alcun risparmio effettivo.

Inoltre, la motivazione posta alla base della decisione di affidare al Sindaco la responsabilità del suddetto settore rivela una palese asimmetria logica.

Il carico di lavoro è considerato un ostacolo insormontabile per il funzionario tecnico in organico già responsabile del Settore III 'Lavori Pubblici', il cui regime di part-time al 50% viene ritenuto incompatibile con l'assunzione di ulteriori responsabilità gestionali.

Tale rigore valutativo svanisce tuttavia per la figura del Sindaco, per il quale la medesima mole di lavoro, moltiplicata per tre settori eterogenei (Affari Generali, Urbanistica e Sisma e Ricostruzione) e sommata ai compiti istituzionali e di governo, non sembra costituire alcun intralcio all'efficacia dell'azione amministrativa.

Una valutazione che risulta ancor meno sostenibile se si considera che, secondo quanto emerge dagli atti pubblicati alla data del 13/04/2026, il quadro delle responsabilità dei settori comunali vede il Settore I 'Affari Generali' attualmente privo di una guida, essendo scaduto il



Gruppo Consiliare Insieme per Urbisaglia

31 marzo 2026 l'incarico precedentemente assunto dal Sindaco.

Da ultimo, la sovrapposizione tra indirizzo politico e funzioni gestionali espone l'Ente a rilevanti profili di rischio per la tenuta giuridica degli atti, in quanto l'eventuale annullamento delle delibere di conferimento degli incarichi di responsabile di settore potrebbe determinare effetti di invalidità derivata sull'intera attività amministrativa degli uffici, con conseguente compromissione della validità dei provvedimenti adottati.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e ritenuta necessaria l'acquisizione di puntuali chiarimenti in merito, la sottoscritta consigliera comunale

INTERROGA

la Giunta Comunale, nella sua funzione di organo titolare del potere organizzativo, per conoscere:

1. quali siano i presupposti che hanno consentito di derogare al principio di separazione delle funzioni per tre settori su cinque;
2. per quali ragioni non siano state esperite soluzioni alternative all'accentramento in capo al Sindaco, quali l'attribuzione di incarichi a funzionari interni, il ricorso a convenzioni con altri Enti o l'affidamento di specifiche responsabilità alla Segretaria Comunale;
3. come si intenda garantire l'imparzialità e la tenuta degli atti gestionali e tecnici in presenza della sovrapposizione tra indirizzo politico e gestione;
4. quali provvedimenti urgenti si intendano adottare per superare l'attuale situazione di paralisi dei settori i cui incarichi risultano scaduti alla data del 31 marzo 2026;
5. per quali ragioni, anche in passato e per tutti i settori, sia stato scelto di limitare temporalmente gli incarichi di responsabilità a brevi periodi (qualche mese), prassi che appare del tutto incompatibile con le esigenze di programmazione e con il principio di buon andamento a tutela anche della collettività;
6. come si concili l'obiettivo del contenimento della spesa, presupposto per l'applicazione dell'art. 53, comma 23, L. 388/2000, con la scelta di scorporare il Settore V 'Sisma e Ricostruzione', la cui complessità tecnica ed amministrativa presuppone il futuro ricorso a consulenze o un nuovo responsabile di settore, considerato che, come da Delibera di Giunta n. 37 del 04/03/2026, il conferimento della responsabilità del settore al Sindaco sia stato disposto "*comunque fino alla nomina di un nuovo Responsabile*".

La risposta ai quesiti sopra formulati dovrà essere inoltrata con la massima tempestività consentita dalla legge, al seguente indirizzo di posta elettronica: mirta.romagnoli@libero.it

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

La consigliera
Mirta Romagnoli